

Jesi, 24.03.2020

Circolare n° 504

A studenti/studentesse Alle famiglie p.c. al personale interno

Oggetto: Privacy associata alla DaD

La circolare ministeriale n. 388 del 17.03.2020, che ho allegato alla circolare interna n.500 del 20 marzo scorso, riporta a pag. 3 la questione *privacy*, legata all'attivazione della DaD in questo periodo di emergenza.

Abbiamo sentito il nostro DPO Ing. Maurizio Felici, il quale ci ha confermato che le lezioni a distanza si configurano come un'estensione di quelle in presenza, rivolte a studenti che con l'iscrizione all'istituto, attraverso le loro famiglie, hanno già implicitamente accettato la condivisione delle informazioni didattiche e personali con i docenti e più in generale con l'istituzione scolastica.

Le figure di riferimento restano il Dirigente come titolare dei dati, il DSGA come responsabile del loro trattamento e il corpo docente come sub-responsabile dei dati riguardanti i registri e gli elaborati prodotti dagli studenti.

Rimane da considerare la **valutazione di impatto** e a tal riguardo informiamo studenti e famiglie che diffondere eventuali registrazioni delle lezioni a distanza non è consentito e che bisogna comportarsi responsabilmente durante i collegamenti, nei quali gli indirizzi *IP* dei partecipanti non vengono mai mostrati.

Richiamo la FAQ del Garante che recita:

"11) È possibile registrare la lezione da parte dell'alunno?

Sì. È lecito registrare la lezione per scopi personali, ad esempio per motivi di studio individuale, compatibilmente con le specifiche disposizioni scolastiche al riguardo. Per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario prima informare le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...) e ottenere il loro consenso."

Ricordo quindi che eventuali registrazioni delle lezioni da parte degli studenti sono per uso strettamente personale, che è vietato far partecipare al collegamento ragazzi/ragazze non invitati/e dai docenti e che la scuola si dissocia da usi non conformi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), comportamenti che verranno di conseguenza risolti a norma di legge.

II DIRIGENTE

Ing. Corrado Marri

